IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 221

Centesimi 5 in tutto il Regno

Lunedì 13 Agosto 1906

☞ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

Le spese di giustizia.

Abbiamo pubblicato l'altro giorno un largo sunto della lucida e precisa circolare, dall'on. Sotto-segretario di Stato alla Giustizia diretta alle autorità giudiziarie del Regno, per lamentare che le spese di giustizia continuino a crescere, malgrado le calde esortazioni del Governo di esercitare sulle spese stesse la più diligente vigilanza, onde ne sia arrestato il progressivo e costante aumento, che non giova alla causa della giustizia e è dannoso all'equilibrio del bilancio, tendendo il modo di provvedere ad altri bisogni, che ne tempo stesso di essere soddisfatti.

Il momento non è nuovo e la circolare dell'on. Cocuzza richiama opportunamente alla memoria le molte, che l'hanno preceduta e che, pur troppo sono rimaste senza effetto.

E tutti sanno tante raccomandazioni del Governo e del Parlamento, le spese di giustizia progredire la loro marcia ascendente e toccano nel bilancio del corrente esercizio i sei milioni, sempre più allo chiusura dei conti.

Si sono ammessi, mentre si lesina da una parte, ad ogni passo di testo, ai gratuito ed al gurato, ingegno i cittadini a sottrarsi all'adempimento di quei doveri civili, si larghezza, dalla quale nelle condotta delle istruttorie e dei dibattimenti, si mediano il rischio degli abusi, che si dovrebbero raggiungere.

Non vina processo un po'importante che, principiato sia trascinato per mesi e mesi nella sua via e che possa non si svolga in lunghi giornate di dibattito, con tentativi morbose a ricercare nella moralità pubblica e della maggiore gloria.

Il processo recente, che durò parecchi mesi, senza una istruttoria continuata per due anni, abbiamo veduto succedersi una pleiade di periti, di testimoni, di consulenti, che non avevano alcuna luce, e, finalmente, di nessun valore, per quanto valorosi, dovevano necessariamente ripetersi presentando in diversa forma cose che erano e sono in edizioni di una stessa opera, le medesime argomentazioni.

E non processi penali le spese degli avvocati di parte sono a carico degli accusati e della parte civile, quando per l'ammessa la colpevole, assenti e testimoni penano, invece, sul bilancio dello stato, pure retribuendoli in misura ragguardevole alla deficienza delle loro forze, viene a sopportare una spesa di molte migliaia di lire.

La responsabilità ne spetta in parte almeno al Governo stesso, che non ha forza di resistere alle esigenze della difesa, ovvero non ha la capacità di ottenere la diretta via e di seguirla risolutamente, quando non cede al fascino di una malsana indulgenza.

La procedura, la quale concede tanto lusso di testimonianze a tanto spreco di rettorica, non può essere difettosa e deve essere corretta. Ne possiamo non rilevare ancora che quasi sempre lo scioglimento ed il costo di un processo penale non sono in ragione diretta della gravità del reato, ma bensì in ragione della condizione sociale ed economica dell'imputato; indi una stridente disparità di trattamento tra imputato ricco ed imputato povero, la quale genera la sfiducia nella imparzialità della giustizia e produce il sospetto di una giustizia a due facce.

Dunque, per concludere, le circolari sono belle e buone cose, ma ci vorra ben altro per ricondurre le spese di giustizia entro i confini della discrezione della giustizia e da quello della finanza sono consigliati.

Quando la riforma della procedura penale, il disegno ne sia dinanzi al Parlamento; l'on. Guardasigilli ne offrirà l'esame ed usi di tutta la sua autorità perchè il progetto i venti al più presto in discussione.

L'esercizio non sarà soltanto di ordine giuridico, ovvero che ad agevolare la ricerca della verità, ma sarà altresì finanziario, perchè consentirà di ridurre le tariffe giudiziarie e non ingombrerà del bilancio, e sociale, perchè dimostrerà finalmente una parola l'eguaglianza di tutti i cittadini dinanzi alla legge, che lo Statuto ha proclamato.

Politica e diplomazia

Bonnes di Baviera, 12. — Si smentiscono recisamente le voci di imminenti dimissioni del barone Podewils da presidente del Consiglio.

Berlino, 12. — Il console generale di Germania a Siracusa, von Bieri, è stato trasferito all'importantissimo posto di console generale a Shanghai.

Madrid, 12. — Il Consiglio dei ministri ha deciso di un ordinanza che sottopone al divieto tutte le stabilimenti di insegnamento privati e sostenuti dai secolari o dai religiosi.

Strasburgo 11. Il barone Eugenio Dietrich, morto ieri fu annunziata la morte a Strasburgo, proprietario delle grandi miniere alsaziane di Niederbronn. aveva 62 anni.

Francese di opinioni, non si riconciliò mai colla Germania ed eletto deputato al Reichstag nel 1881 vi si presentò con programma di protesta all'annessione.

Ritiratosi dalla vita politica nel 1893, fu sostituito nel mandato politico dal Principe di Hohenlohe figlio del Cancelliere dell'Impero, ho conquistò il collegio di Weissemburg per i tedeschi.

New York, 12. — Notizie giunte da Wilhelmstadt dicono che secondo informazioni pervenute dal Venezuela la malattia di cui soffre il Presidente della Repubblica generale Castro, è grave.

Nei Balcani.

Sofia, 12. — Ha avuto luogo oggi ad Anzialo un *meeting* anti-ellenico.

Dopo il *meeting* è avvenuto un grave conflitto fra coloro che avevano preso parte al *meeting* e la popolazione greca. Vi sono parecchi morti e feriti da ambedue le parti.

È stato applicato il *fuoco* a parecchie case di Anchialo. Stanno sono state inviate colà truppe da Burgas.

Anche a Rustchuk ed a Kanobat sono stati tenuti comizi anti-ellenici. Parecchi negozi appartenenti a greci sono stati distrutti.

Nell'Estremo Oriente.

Hong Kong, 12. — La ripresa dei lavori per la costruzione della ferrovia da Canton ad Hankow ha preso viva soddisfazione.

Il direttore della ferrovia ha inaugurato i lavori del tronco da Saitchow a Nabu.

Canton, 12. — La proposta di accogliere un prestito inglese come capo dell'esercizio della ferrovia lungo la linea Canton Hankow viene combattuta poco equa verso l'Inghilterra essendo stati i capitali inglesi che permisero di ricattare la linea dai concessionari esteri a condizione che i cinesi terminassero essi stessi la costruzione della ferrovia.

Il Vicerè ritiene che i negozianti cinesi sono liberi di scegliersi chi loro piace per il personale dell'esercizio e della direzione della ferrovia e che non si potrebbe tollerare l'ingerenza degli stranieri nella loro scelta.

Turchia e Persia

Costantinopoli, 12 — Il rapporto dei commissari ottomani per fare una inchiesta circa il conflitto insorso alla delimitazione della frontiera turco-persiana, ha riconosciuto come si prevedeva le rivendicazioni della Turchia.

Sono state invitate intenzioni ai commissari ottomani per elaborare un rapporto d'accordo coi commissari persiani.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi 13, ore 2,15 — Si annuncia che il sig. Enrico Houssaye dell'Accademia, presidente della Commissione per la ricerca dei resti mortali di Leonardo da Vinci, dopo un breve soggiorno in Italia nel prossimo autunno, si porrà alla ricerca della tomba dell'illustre pittore che spera trovare nei pressi di Amboise.

— L'italiano Cattaneo di Milano, tenterà a giorni il passaggio della Manica, che spera effettuare in 14 o 16 ore.

— Telegrafano da Auvergne che in quelle corse ciclistiche, l'italiano Verri rimase primo nel *Grand Prix* quanto nell'*Handicap amateurs.*

LA MALATTIA DEL SULTANO.

L'Ambasciata Imperiale Ottomana comunica alla *Stefani* il seguente dispaccio da Costantinopoli, 12:

Tutte le notizie diffuse dalla stampa circa lo stato di salute del Sultano sono destituite di ogni fondamento. Il Sovrano continua a godere perfetta salute ».

Questa comunicazione di carattere ufficiale non conoscerla, però, interamente con le notizie che seguono, mandate da Costantinopoli, e che la Sublime Porta non può ignorare, le quali, senza attribuirle gravità, riconoscono l'esistenza dell'indisposizione del Sultano. *N. d. r.*

(S) Costantinopoli. 12 — *L'osservatore* del Sultano continua, in risposta alle domande che gli sono dirette dai circoli diplomatici, ad assicurare che l'indisposizione di cui soffre il Sultano è stata causata soltanto da un raffreddore; che il suo stato è migliorato e che egli si trova completamente fuori pericolo.

Si dichiara inoltre che il Sultano ha ripreso la direzione degli affari del Governo.

Secondo informazioni confidenziali, sembra effettivamente che egli sia migliorato e che le sue condizioni non abbiano nulla di critico.

(S) Costantinopoli, 12. — Tutti gli ambasciatori, che si sono recati ieri ad Yildiz-Kiosk per informarsi dello stato di salute del Sultano, hanno ricevuto un dispaccio dal Maestro delle cerimonie di Corte, Galib bey, che li ringrazia a nome del Sultano per l'interessamento preso e annunzia loro che il Sultano, completamente ristabilito, li riceverà prossimamente per ringraziarli personalmente.

Chiesa e Stato in Francia.

(S) Parigi, 12 — Il *Journal* dice di essere informato da un cardinale che il Vaticano è sempre in relazione col *Quai d'Orsay* e che il ritardo della istituzione del Papa permette di misurare il gran desiderio che ha il Governo di formare le associazioni culturali.

La Santa Sede pensa di approfittare di questi sentimenti del Governo per ottenere delle concessioni.

Avvengono frequentemente conversazioni di carattere non ufficiale.

Parlamenti esteri

Germania.

Monaco, 12 — La Camera ha deliberato di abolire la franchigia postale goduta dal 1870 dalla famiglia principesca Thurn-Taxis, pagando in compenso una somma da convenire.

La famiglia Thurn-Taxis era appaltatrice del servizio postale durante l'antico Impero tedesco e fino allo scioglimento della Federazione germanica nel 1866.

Formatasi nel 1870 la nuova amministrazione postale dell'Impero, fu lasciata in compenso alla famiglia la franchigia postale.

Ora sparisce anche questo ricordo di un tempo passato.

GLI ULTIMI MOTI NELLA PERSIA.

Mentre il telegrafo annuncia, che lo Scià di Persia avrebbe dato al suo popolo una specie di costituzione giungono in Europa le prime notizie particolareggiate degli ultimi gravissimi moti di Teheran e di Schiraz, e sulle loro cause.

In Persia esiste da secoli una doppia forma di giurisdizione. I veri giudici sono i *mollah*, preti educati nelle *medresse*, cioè scuole giuridiche, che non riconoscono altre leggi all'infuori delle antiche leggi religiose del paese.

Le sentenze di questi *mollah*, giuste di buon senso, uscita quasi sempre del basso popolo, del quale conoscono le abitudini, i pregi e i difetti, sono generalmente favorevoli al popolo.

A fianco dei *mollah* esiste la giustizia ufficiale esercitata nella capitale dal Governo e nelle provincie dai Governatori, la quale subisce tutte le illecite ingerenze e influenze e soffre di tutti i mali onde è inquinata la giustizia ufficiale nei paesi d'Oriente.

Di fronte a questo stato di cose, inasprito dalla tendenza dei Governatori a sostituire arbitrariamente gli accusati ai *mollah* e dal disprezzo che di consueto questi Governatori ostentano per le leggi religiose, si era costituita una specie di Associazione tra i *mollah*, la quale, fino dal 1904 aveva chiesto al Gran Visir una riforma giudiziaria, onde fossero tutelati i diritti del popolo, non a favore della giurisdizione dei *mollah* ma magari a favore dell'introduzione di un sistema europeo di giurisdizione moderna od indipendente.

Il Gran Visir promise di attuare la desiderata riforma ma la promessa rimase lettera morta. I *mollah*, pertanto, si recarono l'11 luglio scorso in corteo dal rappresentante del Governo a chiedere nuovamente ed energicamente che l'impegno fosse mantenuto.

Siccome nelle masse esisteva pure una viva agitazione per il rincaro del pane, il corteo degenerò in tumulto, durante il quale furono uccise quaranta persone. Dopo due giorni il moto fu represso a Teheran, ma si rinnovò a Schiraz.

Il Governo intuì, finalmente, i pericoli della situazione e fece concessioni oltre le domande dei *mollah*.

Invece della sola riforma giudiziaria fu elargito uno schema di carta costituzionale, che chiama la nazione a partecipare al potere legislativo.

Bisognerà attenderne l'attuazione per giudicare il valore pratico nell'ordinamento politico della Persia.

Dopo il Congresso panamericano.

Montevideo, 12 — Al banchetto offerto iersera al Palazzo del Governo in onore di Root, il Presidente dell'Uruguay si è felicitato della presenza di Root, perchè esso dimostra i sentimenti che ispirano gli americani del Nord verso i loro fratelli dell'America del Sud.

Non basta che la pace interna sia consolidata; bisogna anche consolidare la pace all'estero.

È necessario che i popoli delle due Americhe si avvicinino, si conoscano e si stimino. Bisogna allontanare il pericolo delle rivalità e dei conflitti internazionali, perchè mai appaia sul nostro suolo la calamità della pace armata.

Il Presidente ha detto, concludendo, alla fortuna degli Stati Uniti, a Roosevelt, a Root ed alla sua famiglia ed infine alla patria degli americani dallo stretto di Bhering sino al Capo Horn.

Root ha ringraziato in termini cordialissimi.

(S) Montevideo, 12. Al banchetto di iersera in onore del Segretario di Stato, Root, questi, rispondendo ai discorsi rivoltigli, disse che la dottrina di Monroe affermava che le Repubbliche latine dell'America del Sud erano governarsi da se stesse.

Gli Stati Uniti ritengono che queste Repubbliche non abbiano data la prova. La crescente amicizia fra gli Stati Uniti e l'America latina non mette in pericolo gli interessi del vecchio mondo alle cui Nazioni l'indipendenza delle Repubbliche americane dà più benefici di quanti ne avrebbero loro dati se le Repubbliche fossero rimaste parti integranti del loro dominio coloniale.

Queste Repubbliche costituiscono per quelle Nazioni gli sbocchi commerciali, danno loro le derrate alimentari, accolgono i loro emigranti ed il di più della loro popolazione. Esse servirono di campo d'esperienza al governo.

Queste esperienze ebbero la loro ripercussione in tutto il vecchio mondo e produssero risultati migliori di quelli che avrebbero potuto dare i più notevoli successi coloniali.

Root terminò dicendo che la prosperità di quelle Repubbliche contribuisce alla prosperità del vecchio mondo, al quale rendiamo oggi con usura quanto esso ci deve.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Il Gabinetto Stolypin.

(S) Pietroburgo. 12. - Le lettere del conte Heyden, di Lwow e di Stukovsch (vedi *Pop. Rom.* di ieri) hanno prodotto una grande sensazione.

Si è generalmente d'avviso che i loro negoziati con Stolypin furono un problema insolubile, data l'impossibilità assoluta per ogni partito di accettare le condizioni del governo.

Scioperi, disordini ed incendi

(S) Pietroburgo. 12. — E' stato dichiarato lo sciopero generale politico degli operai delle officine e delle fabbriche di Reval.

Per i fatti di Sveaborg.

Helsingfors, 12. — Sono incominciati alla Corte marziale i processi contro gli ammutinati di Sveaborg.

Si discute ansiosto il processo contro gli otto principali agitatori.

I borghesi arrestati a Sveaborg ed a Skatuden sono stati consegnati al potere civile.

Dall'inchiesta compiuta sotto la direzione del comandante Allen risulta che la maggior parte degli arrestati di Sveaborg dichiarano che ignoravano lo scopo per il quale furono chiamati a combattere.

I prigionieri fatti nel conflitto di piazza Hagnesa dicono che molti marinai presero parte all'azione armati di fucile.

Le deposizioni constatano che la rivolta di Skatuden era preparata da lungo tempo.

(S) Helsingfors. 12. — La Corte marziale giudica gli arrestati per gli ammutinamenti di Sveborg ha condannato alla pena di morte i luogotenenti Eneljanow e Kochanvsky e cinque soldati per partecipazione agli ammutinamenti.

Le condanne sono state immediatamente eseguite.

Un appello del partito del rinnovamento pacifico.

(S) Mosca, 12. — Il partito del rinnovamento pacifico ha inviato un appello agli elettori, il quale dice:

I membri della Duma che seguirono il partito della libertà del popolo riconobbero la necessità di unirsi sulla base di un programma comune per attuare le loro idee nella Duma e specialmente quella tendente ad attuare uno stato monarchico costituzionale.

Il principio monarchico, una forte rappresentanza popolare, la libertà bassa sul diritto e l'eguaglianza di tutti dinanzi alla legge formano le condizioni per il rinnovamento della Russia. Tutte le nazionalità devono godere gli stessi diritti politici. L'autorità più alta deve creare un Governo forte e legittimo, il quale, senza procedimenti arbitrari e abbandonando l'assolutismo e l'autocratismo che rovina il paese, deve realizzare le libertà annunciate nel Manifesto del 30 ottobre. I Ministri responsabili devono dare garanzia di uniformare l'azione del potere esecutivo a quella della rappresentanza legislativa.

Circa la questione agraria il gruppo crede necessario non arrestarsi dinanzi all'espropriazione, mediante la Terra, di una quantità di poderi privati per creare una proprietà terriera pei contadini.

Il gruppo, che si chiama partito del rinnovamento pacifico, detesta la violenza ed i procedimenti arbitrari.

L'appello è firmato da Heyden. Lwow e Stakovich.

ARMI ED ARMATI

Volontari ordinari.

Il Ministero della guerra ha determinato che l'arruolamento dei volontari ordinari nel R. Esercito sia aperto dal 1. ottobre prossimo a tutto il 30 novembre successivo presso i corpi delle varie armi e presso le brigate ferroviari del genio, artiglieria da montagna del Veneto e da costa della Sardegna.

Sono esclusi gli arruolamenti volontari nell'arma dei carabinieri reali e nelle musiche dei reggimenti e delle brigate che rimangono aperti in massima durante tutto l'anno.

Il numero dei volontari ordinari che possono essere ammessi è di quindici per ogni reggimento di fanteria, di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna e del genio; di tredici per ogni reggimento di cavalleria, di ventiquattro per ogni reggimento da corpi a da fortezza, di dodici per la brigata di artiglieria da costa della Sardegna e di otto per la brigata di artiglieria da montagna del Veneto.

Volontari di un anno pel 1906.

I giovani, che hanno compiuto 17 anni di età e che non siano stati ancora arruolati dal Consiglio di leva, possono contrarre l'arruolamento volontario di un anno, con l'obbligo di imprendere il servizio al 1. dicembre del corrente anno.

L'arruolamento si effettua presso il corpo nel quale l'aspirante intende prestare servizio.

Istruzione agraria.

Il Ministro della guerra ha assegnato, ripartita fra i Corpi d'armata, la somma di L. 14,950 per l'istruzione agraria.

Disgrazia mortale ad un generale austriaco

Vienna, 12 — Il generale Fuchs, capo-divisione al Ministero della Guerra, passando per la Stiegerstrasse, è stato ucciso da una trave che cadeva da una casa in costruzione.

Aveva 56 anni e dirigeva la divisione amministrativa del Ministero.

Il Governo e i naufraghi del " Sirio „

Il Ministero degli affari esteri non appena informato del naufragio del *Sirio* diede immediate disposizioni al R. Console generale di Barcellona ed all'Agente consolare di Cartagena, perchè, indipendentemente da qualsiasi altro provvedimento della Navigazione Generale, fossero forniti ai naufraghi vitto, alloggio ed indumenti ed impartì ordini precisi perchè fosse anche parzialmente comunicato l'elenco dei superstiti.

Parimenti fu ordinato al capitano medico della R. Marina Sandulli, in servizio di emigrazione presso il *Sirio*, di porsi a disposizione dei naufraghi e di organizzare il servizio sanitario.

Il Console generale di Barcellona, a disposizione del quale fu posta la somma di L. 12,000, si trova da varii giorni sul posto e con la cooperazione di varii agenti consolari ha già provveduto alle primo necessità dei naufraghi.

Le autorità consolari poi hanno, con sollecita cura cercato di compilare l'elenco degli emigranti scampati dal naufragio e già hanno trasmesso una nota di 393 superstiti, che fu resa di pubblica ragione a mezzo dell' « Agenzia Stefani », e comunicata telegraficamente alle varie famiglie che si rivolsero per notizie al Commissariato di emigrazione.

Si confida che tale elenco possa tra breve completarsi, ad onta delle non poche difficoltà, quando si consideri che molti degli scampati dal naufragio sono dirigenti a Valencia, Alicante, Cartagena, Capo Palos e presso abitanti della Costa, e che non pochi passeggieri, specialmente quelli di prima e di seconda classe, partirono coi primi treni sana lasciare le loro generalità.

La Navigazione Generale ha poi provveduto per i mezzi di trasporto sia per gli emigranti che intendono di proseguire il viaggio, sia per quelli che si dirigono a Genova; i nomi di questi ultimi furono poi segnalati all'ispettore di emigrazione residente in quella città per quegli ulteriori soccorsi che loro potessero occorrere.

Il Governo, adunque, ha fatto, anche in questa circostanza, tutto ciò che era suo dovere di fare senza indugio, senza esitazioni e, soprattutto, senza ostentazione.

ECONOMIA E STATISTICA

Le Società anonime in Italia.

Le Società anonime (escluse le cooperative) di nuova costituzione entro l'anno 1905, sono state 303 con un capitale nominale di L. 328,574,450, versato L. 115,987,873, cioè poco più del terzo.

Parecchie di queste Società rappresentano la trasformazione di imprese private esistenti, ma non riescirebbe facile precisare con esattezza il numero e l'entità del valore conferito alle novelle istituzioni.

È possibile l'accertamento per sole 34 Società, nelle quali il valore conferito dichiarato è di Lire 15,239,170, di fronte al capitale sottoscritto di L. 48,285,000 e versato di L. 25,642,701.

Per notevole, relativamente, apparisce l'aumento di capitale delle Società esistenti. Si tratta di ben 180 Società, che aumentarono il loro capitale da L. 612,648,000 a L. 976,147,642.

Le Società cessate furono 52 con un capitale di L. 42,247,077.

Però per talune di queste Società la cessazione fu una semplice finzione legale, poichè in fatto, le relative imprese passarono ad altre Società.

Le Società che diminuirono il capitale furono 34 e la riduzione fu da 99,462,300 a 66,265,324.

Riassumendo abbiamo:

	Capitale sott.	Versato
Società nuove	L. 328,574,450	L. 115,987,873
Società cessate	» 42,247,077	» 42,247,077
Differenza	L. 286,326,778	L. 73,134,196
Aumento di capitale	» 363,499,342	» 363,499,342
	L. 649,826,115	L. 436,633,538
Diminuz. di capitale	» 30,196,574	» 30,196,574
Aumento effett. totale	L. 619,629,441	L. 406,456,864

L'aumento effettivo del capitale fu pertanto di L. 619,629,441 nominali e di L. 406,459,864 versate, nella supposizione, non sempre verificatasi, che l'aumento deliberato dalla Società, sia stato interamente versato.

Nella somma totale le Società di credito concorrono con il capitale di L. 39,057,000 sottoscritto e di L. 6,163,000 versato. Molto più importante è l'aumento di capitale verificatosi nelle imprese industriali.

Le poste inglesi nel 1905.

L'amministrazione delle poste ha pubblicato sul lavoro del dipartimento, durante l'anno 1905-906, le seguenti notizie:

Gli introiti del *Post Office* ammontarono a lire sterline 17,961,023 (449,150,585); le spese a sterline 14,705,109 (294,877,725) profitto netto: sterline 3,255,914 (64,272,850).

L'amministrazione telegrafica presa a parte è in disavanzo di 754,707 sterline (18,867,675).

Durante l'anno furono impostati nel Regno Unito 2,707,000,000 lettere; 860,000,000 cartoline, 891,000,000 circolari e pacchetti di campioni, 185,000,800 pacchi di giornali e 101,700,000 pacchi postali. In complesso le poste maneggiarono nuovi 4,788,200,000 pezzi. Gli impiegati ed agenti addette del Regno Unito ne ricevette in media 198 nel corso dell'anno.

Negli uffici postali non giacenti 37,099,174 lettere la cui distribuzione è impossibile per insufficienza di indirizzo o perchè non portano affatto indirizzo. Queste lettere contengono fra l'altro 18,147 sterline in monete e 678,825 sterline in *chèques* (complessivamente L. 17,081,350).

I vaglia postali emessi sommarono a 97,371,000 per un importo totale di sterline 28,770,000 (969,250,000).

I marconigrammi ricevuti dal *Post Office* furono 11,652. I telegrammi accettati furono 69,478,000 ma si è notata una sensibile diminuzione nei telegrammi per la stampa, dovuta certamente al maggior uso del telefono.

Gli impiegati postali fissi del *Post Office* sommano a 96,078 e quelli addetti a 12,055 donne; complessivamente gli impiegati avventizi, la media giornaliera di persone impiegate sale a 195,432.

Gli uffici postali sono giacenti 27,099,174 lettere la cui distribuzione è impossibile per insufficienza di indirizzo o perchè non portano affatto indirizzo. Queste lettere contengono fra l'altro 18,147 sterline in monete e 678,825 sterline in *chèques* (complessivamente L. 17,081,350).

I vaglia postali emessi sommarono a 97,371,000 per un importo totale di sterline 28,770,000 (969,250,000).

I marconigrammi ricevuti dal *Post Office* furono 11,652. I telegrammi accettati furono 69,478,000 ma si è notata una sensibile diminuzione nei telegrammi per la stampa, dovuta certamente al maggior uso del telefono.

Gli impiegati postali fissi del *Post Office* sommano a 96,078 e quelli addetti a 12,055 donne; complessivamente gli impiegati avventizi, la media giornaliera di persone impiegate sale a 195,432.

Gli uffici postali sono giacenti in affitto dal *Post Office* sommano a 23,283.

Le ferrovie di Stato in Svizzera.

Misurano 2441 chilometri di lunghezza.

Il prodotto lordo aumentò nel 1905 a lire 120,667,369; le spese di esercizio furono accertate in L. 73,160,961; beneficio L. 47,516,409.

Per ogni chilometro di ferrovia al hanno queste risultanze:

Prodotto lordo	L. 49,437.67
Spese d'esercizio	» 29,971.91
Utile L.	19,565.76

Il coefficiente d'esercizio corrisponde, perciò, al 60.62 per cento del prodotto lordo.

Nelle spese d'esercizio non sono compresi i prelevamenti a favore dei fondi di rinnovamento del materiale d'esercizio e della Cassa pensioni dell'antica Compagnia Sempione-Giura.

Durante il primo quadrimestre dell'anno corrente si è verificata un maggior provento lordo di L. 2,911,042 contro una maggiore spesa di esercizio di L. 1,253,395, onsia un beneficio per lo Stato pari a L. 1,657,647.

Credito, industria e commercio

L'aumento di disponibilità verificatosi a Londra e Parigi ha agito favorevolmente sui mercati finanziari, e la formezza si è meglio sepiegata in seguito alla migliore situazione in Russia.

L'avvenuto sollievo sciopero generale, l'energia spiegata dal Governo nel ristabilire la disciplina nell'esercito, la promessa di gradoali riforme, hanno favorevolmente impressionato i detentori di titoli russi.

Inoltre le condizioni finanziarie dell'impero non sono così difficili come si diceva, e così la ripresa dei fondi russi si è accompagnata ad un notevole progresso dei principali fondi di Stato tedeschi a Parigi, dove anche i valori a reddito variabile furono ben tenuti.

Sullo *Stock Exchange* più che il miglioramento della situazione in Russia, ha avuto influenza l'aumento dei capitali disponibili che si è ripercosso sui Consolidati inglesi. Meno ancora che a Londra l'andamento delle cose russe ha avuto influenza a Berlino, dove il mercato rimane depresso per la poco favorevole situazione monetaria locale e per la persistente pesantezza dei fondi tedeschi.

Sul nostro mercato è provalsa la calma, con affari limitatissimi. Però nei valori la nota dominante è stata la indecisione: nondimeno verso la chiusura si è avuta una reazione favorevole che compensando le perdite notate al principio della settimana, ha ricondotto i corsi al livello di otto giorni fa e, per parecchi, lo ha anzi superarato.

Mercato inglese.

	4 Agosto	*11 Agosto*
Consolidato	87 13/16	88 8/16
Italiano	101 1/2	101 1/2
Turco	95 3/4	96 3/4

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale della Banca mostra che, la cassa delle forti domande di denaro consuete in quest'epoca dell'anno per le feste, la riserva, malgrado le ingenti importazioni di oro, non è aumentata che di 106.00 sterline ed è ora di 24,735,316 sterline.

La sua proporzione agli impegni però in causa di una diminuzione nei depositi è invece salita di 1 punto e 3/8 al 48 3/4 per cento.

Nessuna variazione nel tasso di sconto sul mercato libero che si è mantenuto per le migliori cambiali a tre mesi, eguale a quello ufficiale al 3 1/2 per cento.

Mercato americano. — La situazione abbondarla delle Banche Consociate di New York si presenta alquanto più debole.

La riserva totale non è diminuita che di 120,200 sterline, restando a 36,635,000 ca. Ma in causa di una forte espansione negli sconti di un ammontare nei depositi la sua eccedenza sul *minimum* legale è calata di oltre 900,000 sterline a 2,823,000 sterline.

Mercato francese

	4 Agosto	*11 Agosto*
3 0/0 francese	97.05	97.05
3 0/0 perpetuo	97.47	97.82
Italiano	102.30	102.30
Spagnuolo	95.60	96.37
Rendita turca	96.75	97.47

Banca di Francia.

	9 Agosto 1906	*Differenza dal 2 Agosto*
Riserva oro	2,919,977,076	+ 5,381,339
» argento	1,061,913,267	597,755
Portafogli	714,455,610	— 200,320,400
Anticipazioni	523,256,110	+ 12,938,930
Conti correnti	605,712,614	+ 3,324,043
Id. col Tesoro	265,757,057	— 20,427,100
Circolazione	4,490,833,750	— 100,135,930

Mercato italiano.

	4 Agosto	*11 Agosto*
Rendita 3 0/0	102.40	102.47 1/2
Rendita 3 0/0	101.75	101.75
Banca d'Italia	1314.—	1316.—
» Commerc.	928.50	928.—
Credito Italiano	618.50	620.—
Fondiario Italiano	562.—	555.—
Banco di Roma	112.75	114.—
Banco Gestioni	112.—	115.—
Mediterranee	488.—	488.—
Meridionali	828.—	832.—
Sicule	625.—	635.—
Navigazione	485.—	481.—
Raffinerie	330.—	330.—
Acciaierie	2225.—	2200.—
Società Veneta	92.—	90.50
Acqua Marcia	1580.—	1580.—
Elettriche	1313.—	1318.—
Omnibus	343.—	340.—
Condotte	444.—	440.—
Immobiliari	352.—	351.50
Elba	488.50	488.—
Metallurgica	163.—	163.—
Ferriere	287.—	288.—
Zuccheri nuovi	93.—	93.—
Id. Valsacco	105.—	110.—
Montecatini	135.—	140.—
Molini	81.—	85.—
Carbone Rouna	1312.—	1315.—
Cambio	100.—	100.—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	19 luglio 906	29 luglio 906
Monota metallica L.	750,226,000	750,628,000
Crediti esteri »	80,24,000	80,360,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e speciali »	13,427,000	12,986,000
Portafoglio e anticip. »	374,390,000	356,407,000
Anticipaz. al Tesoro »	—	—
Fondi pubblici »	208,781,000	209,159,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	81,278,000	81,238,000
Spese, tasse, sofferen. »	7,514,000	7,650,000

PASSIVO

Circolazione L.	1,087,000,000	1081,675,000
Debiti a vista »	105,675,000	100,574,000
Id. a scad. (cp fruttif.) »	83,450,000	87,428,000
Residue del corr. esero. »	17,776,000	18,333,000

I TEDESCHI NEL BRASILE

Rio Janeiro, 12 — Il dott. Penna, Presidente della Repubblica, attualmente in escursione, nel Sud del Brasile, pronunciando un discorso a Santa Catarina, ha dichiarato che il pericolo tedesco è un mito e che egli non ha incontrato che cittadini che lavorano a fecondare il suolo e che sono animati dal medesimo ideale.

Egli ha aggiunto che il dottor Muller, attuale Ministro dei lavori pubblici, è figlio di tedeschi e intitavia — disse egli — noi non abbiamo dai brasiliani più illustri e più patriotti di lui.

La popolazione originaria tedesca ha fatto al dottor Penna grandi dimostrazioni di simpatia e si dichiara acddhiattissima della sua nuova patria

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Gavlotte. — Poesie in vernacolo piemontese di Rico. — Ed. S. Lattes e C., Torino.

Il pensiero di un Rico in poesia dialettale piemontese era forse sorto nelle menti di molti, ma l'impresa parve a chiunque arduo lavoro, perchè il linguaggio di Gianduia non è certo fra quelli che facilmente si prestano al poeta ritmo ed armonia. Il Rico ha avuto il merito a trovi d'impareio e brillantezza: sentimento, arguzia, gentilezza, ironia e talvolta anche sarcasmo figurano nei suoi versi, che scorrono semplici, lasciando trasparire tutto lo spirito della gaia vena.

La cura L tipografica della edizione in modo speciale, e la copertina, a colori, benchè troppo bizzarra, risulta piacevolissima.

I canti de l'Insumija. — Gian. Mario Priore Ed. Perino e Rebuffi, Napoli.

L'edizione del libro è fra le più signorili ed accurate comparse in questi ultimi tempi: i disegni di F. Galante, sebbene talvolta un po' troppo simbolici, sono spiegevoli, e dal testo la cosa più evidente nata è il titolo, che confessando il peccato del libro costringe il lettore all'indulgenza. Non discutiamo se taluni versi siano capolavori od altri non terribili, certo è che l'autore ha saputo scrivere a palcoscenici quel buon ingegno di cui è dotato, in concerto, sia pure più prosaiche, ma meno sguilibrate.

Dictionnaire International des écrivains du monde latin, per Angelo De Gubernatis.

E uscita la sesta dispensa di questa utile pubblicazione, edita dalla Tipografia Fiorentina.

Ubertino da Carmara, signore di Padova del dott. Giacchino Beda. — Città di Castello, Casa edit. S. Lapi, 1906.

Il dott. Beda con idea opportuna ha pensato di porre in rilievo uno dei periodi meno conosciuti della storia padovana, cioè il Governo di Ubertino da Carrara, con la scorta di nuovi ed importanti documenti d'archivio e di cronache.

Per la parte che riguarda le relazioni di Ubertino con Venezia il Beda ha trovato larga messe d'importanti notizie nell'Archivio di Stato di quella città; le numerosissime riforme di governo sono state da lui dettate dal *Codice statutario carrarese*, del Museo Civico di Padova.

Per il resto egli ha ricorso, è vero, ai cronisti dell'epoca, ma con molto tatto e parsimonia: di modo che il presente volume apporta preziosissimo contributo alla storia, che è stata finora trattata in modo rigoroso metodo scientifico della scuola moderna.

In appendice figurano i documenti.

Atti del Governo

Ministero Interno. — Sono trasferiti:

Puni cav. dott. Pietro, vice-segr. di 2ª cl. da Pavia a Firenze — Pantaleone dott. Gius. segr. di 1. cl. da Palermo a Girgenti — Corrado dott. Agostino sottosegr. da Reggio E. a Cremona — Lazzarera cav. dott. Idelfonso cons. di 1. cl. di 2. sottoprefetto da Correto a Breino per revoca destinazione ad Avezano — Adorno cav. avv. Enrico id. id. da Bevizo a Melfi — Cambiaggio avv. Carlo id. id. di 4. cl. id. da Melfi a Pinerolo — Arcangeli — Baldacchino cav. dott. Michele segr. di 2. da Verona a Forlì.

R. Marina. — Il sottoten. di vasc. Pompeo Pallavicino è trasbordato dal « Bronte » sul « Volta » ed il pari grado Gius. Luigi dal « Volta » sul « Bronte ».

Il ten. macch. Raffaele Piccirillo consegnato l'apparato motore della R. nave « Gotto » al pari grado Raffaele Jolme imbarca sulla « Regina Margherita ».

Il ten. macch. Pietro Rovati trasbarda dalla « Regina Margherita » sulla « Garibaldi » sulla quale ultima nave resta contromandato l'imbarco del ten. macch. Adolfo Cavalli.

Il sottoten. macch. Francesco Russo sbarca dalla « Garibaldi » imbarcando sul « Condore ».

Il cap. medico Ricardo Monterisi è sbarcato a Napoli dal piroc. « Peraglia » e il ten. medico Domenico Cordaro dal « Francesco ».

Ministero Pubblica Istruzione.

Maestri benemeriti.

Con recente D. R. è stato conferito il diploma di benemerenza di 1. classe con medaglia d'oro, per aver compiuto 40 anni di lodevole esercizio nelle scuole pubbliche elementari, ai seguenti maestri:

Epifania Federico, Filomeno Giovanni, Medugno Mauro Luigi, Rossignoli Dlomede, Stamo Giovanni, Viterbo Orazio (della provincia di Bologna); Granata Emilio (Cosenza) Battaglia Teresa, Rocchetto Antonino, Saporiti Filippo (Pavia) Virelli Candida (Forlì); Ruggero Maddalena (Genova); Abbruzzese Orazio, Crispino Domenica, Frasaro Michele, Marzo Emanuele, Miglietta Domenica, Molla Giuditta, Ruggiero Salvatore (Lecce) Montoli Giuseppina (Milano); Carnevale Rosa, Guelpa Carlo, Righini Felice (Novara; Bampo Silvio (Padova); Negri Bartolomeo (Parma; Baratti Angela ved. Canepa, Brazzini Dalmazio Calvi Assunta, Cantera Angela, Ferrario Provera Adelaide, Malaspina Antonio, Provera Antonio, Rizzoli Carlotta, Rondoni Luigia, Tagliabue Giuseppe, Landi (Parlin, Cipanni Rosa (Teramo); Chiarasa Piccinino Carola (Torino; Abrami Luigi, Bragaglia Pietro, Goldaio Pietro (Treviso; Marcini Ottavio (Venezia).

Con altro recente decreto sono stati conferiti i diplomi di benemerenza di 1ª, 2ª e 3ª classe per aver compiuto 30 anni di lodevole servizio nelle scuole pubbliche elementari ai seguenti insegnanti:

Diploma di 1ª cl. con med. d'oro: a Donati Vincenzo insegnante in Chieti — Attanasi Luigi id. a Magno (Lecce) — Bonfiglio Giuseppe id. id. a Candia (Pavia) — Barale Benedetto id. a Venezia.

Diploma di 2ª cl. con med. d'argento: a Cannone Tito Livio, direttore e maestro in Torino di Sangro (Chieti) — Sigismondi Raffaello, insegnante in S. Cesaria (Lecce) — Sabbatini Augusto, id. in Taranto (Lecce) — Ferretti Luisa id. a Pontremoli (Massa Carrara) — Manzi Giuseppe id. a Pavia — Pellini Angelo id. id. (Pavia) — Cavalli Cleto Giuseppe id. in Venezia e Paritani Paolo id. e direttore in Verona.

Diploma di 3ª cl. con medaglia d'argento: a Crocco Tito direttore in Lanciano (Chieti) — Muzi Enrico insegnante in Lanciano (Chieti) — Vaccaro Camillo id. a Lungro (Cosenza) — Perricone Raffaele id. a Mendicino (Cosenza) — Sgobba Antonio id. a Galatina (Lecce) — Guacci Nicolo id. a Taranto (Lecce) — Guglielmi Teresa id. a Mesterosi (Lecce) — Graziano Saverio id. a Galligoli (Lecce) — Ferrari Rotunda id. al Aulla (Massa Carrara) — Malatesta Umberto id. a Carrara — Martinoli Francesco id. a Rottada (Pavia) — Papotti Giuseppina id. a Mezzanello (Parma) — Angelini Angelina id. a Varzi (Pavia) — Zelioli Francesco id. a Robbio (Pavia) — Almagià Marianna id. a Roma — Damiani Kappa Carolina id. a Mestre (Venezia) — Barbiera Teresina id. a Venezia — Alardi Alfredo id. a Verona — Maschio Domenico id. a Bonavigo (Verona).

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Novara 12 — A Belgirate un violentissimo incendio, scoppiato in un negozio di tabacchi, si propagò in breve a tutto il fabbricato superiore. Ivi è la sede del Municipio, distruggendo ogni cosa, compreso l'archivio, le carte e tutti i documenti.

Ivrea 12, ore 16.30. — E' morta in quest'ospedale la contadina Stevenin, alla cui morte, come ieri vi telegrafai — erasi pietosamente interessata la Regina Margherita.

Novara, 12 — Quest'amministrazione comunale ha deciso di proporre al Consiglio comunale l'abolizione, a cominciare dal 1. gennaio 1907, della cinta daziaria, di guisa che il Comune di Novara passerà per tutte le sue attenzione nella categoria dei Comuni aperti.

Alla diminuzione degli introiti, verrà provveduto mediante stipulazioni di contratti di abbonamenti cogli esercenti vendita al minuto di generi soggetti al dazio consumo, con l'aliquazione di una somma fissa annua sui foraggi, con l'aumento della sovraimposta comunale, e con una riforma nell'applicazione delle tasse di famiglia e sul valore locativo.

Congresso storico subalpino.

Torino 12, ore 16.35 — Il IX Congresso storico subalpino avrà luogo in Torino dal 3 al 6 settembre p. v.

Nell' Italia Centrale

Fabriano 11. (*Rodelli*). — Oggi si è riunito il Consiglio comunale per la nomina del Sindaco, avendo il marchese Costantino Benigni Oliveri persistito nelle dimissioni.

Risultò eletto con 17 voti, Pavv. Pietro Mosicelli.

Nove consiglieri, tra i quali i popolari, si astennero.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto 11 (*Kerbek*. — Il Ministero della Marina ha disposto che siano espropriati i terreni occorrenti per la costruzione del nostro arsenale di un grandioso bacino, che misurerà 280 metri.

— Nella seduta tenuta di ieri il Consiglio Comunale approvò in seconda lettura la convenzione per la ricostruzione del canale di sponda al Corso due Mari, il regolamento di pulizia urbana e la costruzione di un mercato coperto a piazza Fontana, per cui è stata preventivata una somma di L. 57.000 da pagarsi in 5 annualità.

Leggi sociali. 10. — Con votazione quasi unanime, ieri, il Consiglio comunale eleggeva a Sindaco il sig. Raffaele Palla e ad assessori Giovanni Cherubini, Marco Rizzi, Ghezzio Luzi e Carlo Francesconi.

Siari. 12, ore 17.30. — Oggi, in un comizio al quale parteciparono le Associazioni politiche e commerciali, dopo un voto di condoglianze pel disastro che la colpita la Provincia di Milano e di ammirazione per l'energia di cui la metropoli lombarda dà prova coll'immediata ricostruzione della mostra inaugurata, fu deliberato di organizzare un viaggio per gli operai agricoli di questa zona e di far pratiche affinchè il Congresso agrario che si dovrà tenere a Milano, coincida con l'inaugurazione della nuova mostra.

Nella Provincia Romana.

Castel Gandolfo 10. — Ieri sera, per festeggiare il guarigione del papa, Sarto di Salute, ferito alla gnancia dal calcio di un cavallo nella propria cvaderia, si tenne una simpatica festa di famiglia, originale nella sua semplicità, alla quale oltre ai numerosi amici del Ghezzi, presero parte alcuni villeggianti della nostra città.

La festa, incominciata alle nove, si protrasse fin quasi alle vestigiautore, fra l'animazione generale destata specialmente dallo spirito inesauribile dell'avv. Guidoboni, che disse pure dei versi d'occasione, egregiamente improvvisati e vivamente applauditi.

Uno scelto programma musicale chiuse la simpatica riunione.

Monterotondo. 12. — Oggi certo Eligio Mecano, direttore, addetto al servizio della manutenzione ferroviaria nella Roma-Orte, nel prendere un bagno nel Tevere, annegava miseramente. Il compagno del Mecano, Orlando Monacilini, malgrado sforzi inauditi, non riuscì a salvarlo.

Una vasta programma musicale chiuse la simpatica riunione.

Monterotondo. 12. — Oggi certo Eligio Mecano, direttore, addetto al servizio della manutenzione ferroviaria nella Roma-Orte, nel prendere un bagno nel Tevere, annegava miseramente. Il compagno del Mecano, Orlando Monacilini, malgrado sforzi inauditi, non riuscì a salvarlo.

Concorso per condotta medico-chirurgica

E aperto a tutto il 15 corr. il concorso alla nomina a medico chirurgo per la condotta di campagna, con residenza nel capoluogo, nel Comune di Macerata feltria (Prov. di Pesaro Urbino).

Il concorrente dovrà presentare la domanda corredata dei certificati: *a)* di cittadinanza italiana — *b)* penale — *c)* di buona condotta rilasciato dal Comune ove il candidato ha avuto la sua residenza negli ultimi due anni — *d)* di sana e robusta costituzione fisica — *e)* laurea in medicina e chirurgia.

I primi quattro certificati dovranno avere un data non anteriore di sei mesi a quella dell'avviso di concorso. Lo stipendio è di L. 2500 annue, salvo la ritenuta di ricchezza mobile e tasse pensione. Obbligo di cavalcatura.

L'eletto dovrà prendere possesso entro il gennaio 1907.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - *Decisioni emesse il 10 agosto 1906*

Comune Giulianova e. Ospedali riuniti di Roma e Min. Interno — est. Alpi — interlocutoria.

Comune Lavagno c. Prefetto Vanno — est. Cristofaretti — interlocutoria.

Comune Portogna c. Amministrazione Ospedali riuniti di Roma — est. Alpi — irricevibile.

Comune Porlezza c. Ammin. Ospedali riuniti di Roma — est. Alpi — irricevibile.

Ministro Tesoro e. Congregazione Carità Paciano — est. Sandrelli — accolto per quanto di ragione.

Comune di S. Arcangelo c. Ospedali riuniti di Roma — est. Alpi — irricevibile.

Per l'igiene delle sostanze alimentari.

L'Ufficio governativo di analisi ha pubblicato un interessante rapporto sui lavori dell'anno 1905 e su 31 marzo ultimo circa le sofisticazioni di bevande e commestibili in Inghilterra.

Su 927 campioni di bevande dichiarate non alcooliche e vendute come tali negli appositi spacci di temperanza, non meno di 349 contenevano alcool in proporzioni variabili dal 4 al 9.80 0/0.

Su 1552 campioni di birra ben 1247 ne contenevano arsenico in quantità eccedenti il limite legale e 44 in quantità decisamente nocive alla salute.

Su 1875 campioni di burro esaminati 927 contenevano acqua in eccesso, 612 erano rancidi e specialmente, 50 qualificati come burro italiano, erano invece di origine belga: 100 qualificati come burro danese si scoperse essere stati trattati dal burro siberiano.

Centinaia di campioni di latte condensato, qualificato come svizzero, furono scoperti essere trattati da latte proveniente dalla Francia, dall'Olanda, dalla Norvegia e dalla Giamaica.

Una scatola, che secondo l'etichetta di vendita avrebbe dovuto contenere caffè puro in polvere, conteneva cicoria in proporzione del 98 0/0.

Dopo il naufragio del "Sirio,,

Cartagena. 12 — Stamane alle 8 il piroscafo *Italia* partito per Buenos-Ayres recando a bordo 300 naufraghi del *Sirio*.

L'arrivo nel Parà e gli altri naufragi partiranno oggi in treno per Barcellona.

A mezzogiorno avrà luogo la cerimonia della consegna delle decorazioni ai padroni dei velieri che concorsero al salvataggio dei naufraghi del *Sirio*.

(8) **Madrid**, 12. *L'Heraldo* ha da Cartagena che il capitano del *Sirio* è partito oggi per Barcellona, ove s'imbarcherà per l'Italia.

I superstiti.

Il Commissariato dell'Emigrazione comunica il seguente terzo elenco di naufraghi del piroscafo « Sirio » *salvati*.

Baldani Irene, anni 6, da Lucca — Baldani Marcellina, anni 30, id. — Baldini Paolino, anni 7, da Lucca — Belfiore Domenico, anni 28, da Macerata — Bodoira Michele, anni 40, da Torino — Bodoira Francesco, anni 36, da Torino — Brocca Modesta anni 9, da Mercara (?) — Cassano Maria, anni 14, da Rossano — Cipibelli Adriano, anni 50, da Andosa — Ciampa Concetta, anni 30, da Paola — Corigendi Luigi, anni 36, da Lucca — Cisera Giuseppa, anni 14, da Reggio Calabria — Guerra Cristina, anni 36, da Romano — Martino Giuseppe, anni 39, da Gerace — Nozi Antonino, anni 43, da Paola — Occhiuto Giuseppe, anni 38, da Palmi.

Pavese Francesco, anni 17, da Alessandria — Rissotti Salvatore, anni 32, da Reggio Calabria — Sebastiani Lucia, anni 37, da Penne — Serafini Felice, anni 43, Serafini Ottavio, anni 7 e Serafini Gino, anni 12, tutti da Vicenza — Tallone Giuseppe, anni 43, da Saluzzo.

I seguenti nomi di superstiti non hanno potuto essere identificati con quelli iscritti nell'elenco dei passeggeri del *Sirio* formato prima della partenza dall'Ispettorato dell'Emigrazione di Genova.

Artusi Antonio - Baliota Rosa - Boccardo Francesco - Bracco Francesco - De Paola (?) Antonio - Maglia Antonio - Padre Letone - Rebanco Eugenio - Remnuche Giuseppe - Ribalda Giovanni (?) - Sebatorselli Carlo - Torran Marietta.

Servizio franco-italiano pel Sempione

Il nuovo servizio ferroviario tra la Francia e l'Italia pel Sempione comprende due partenze *quotidiane* da Parigi.

Con la prima si parte da Parigi alle **14,30** si arriva a Milano l'indomani mattina alle **7,5** ed a Venezia alle **12,5**.

Con la seconda si parte da Parigi alle **22,30**; si arriva a Milano l'indomani alle **16,10**, a Venezia alle **23,23**.

Questi due treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre, tre volte la settimana - *lunedì, mercoledì e sabato* - parte da Parigi alle **14,40** un treno di **lusso** *Simplon-Express* (wagons-lits e restaurant), che arriva a Milano l'indomani alle **12,32** ed a Venezia alle **18,45**.

SCIENZE E LETTERE.

Una nuova Università tedesca.

Il Governo prussiano ha iniziato trattative colle autorità locali di Posnania per trasformare l'Accademia, fondata a Posnania nel 1900, in Una università completa.

Il numero delle Università tedesche arriverà allora di 21.

Mercati italiani ed esteri

Grani

A Firenze, grano duro naz. da L. 25,75 a 27 al quint. *fuori dazio*, tenero bianco da 23,25 a 26,25, rosso nuovo da 23,75 a 24, legato da 18,50 a 19, vecchio mondo da 26 a 27, granturco da 15 a 16,50, avena da 19,75 a 20 — A Forlì frumento nostrano da 23,20 a 23,35 al quint., granturco nostrano da 16 a 16,25, avena nostrana da 18,50 a 17 — A Foligno grano L. 25,50 al quint., granturco 17,25. — A Genova grani teneri Alta Italia da 23,75 a 24,75 al quint., Sicilia 24,30, Taganrog ghirca 24,50, Odessa Azima da 16 a 16,25, Odessa ghirca 18,50, Danubio da 16 a 16,25, Plata da 16,50 a 16,75, grani duri Sardegna 25,50, Sicilia 25,50, Taganrog da 23,25 a 23,75, avena nazionale 17,75 a 18,25, orzo da 21 a 22, melgone nostrano da 15 a 16. Palermo, grani esteri: i prezzi sono più calmi; grani duri di Taganrog per imbarco luglio-agosto pagati 16-16 1/2 17,76, id. id. 16-82 a 17,25, id. id. 16-20 a 17 *ctl.* per cento kg., grani teneri di Brailla fr. 25 per imbarco luglio, granoni di Brailla a 11 per imbarco luglio. A Padova, frumento fino da L. 22 a 23 al quintale (fuori dazio), buono mercantile da 21,50 a 21,75, mercantile da 21 a 21,25, frumentone pignoletto da 13,75 a 16, avena 17,25 a 17,50. A Faria, frumento nostrano da L. 23 a 23,50 al quintale, di Val di Po da 23,50 a 24, segale da 19 a 20, melica nostrana da 15 a 16, avena da 17,50 a 18. Pisa, grano gentile, prima qualità, nuovo L. 19,30 all'ettolitro (compreso dazio, granturco prima qualità, nuovo 11,65.

A Torino, grani di Piemonte da L. 22 a 24 al quint., grani nazionali da 24 a 25, grani esteri di forza da 25,50 a 26, grani nazionali da 16,50 a 18,50, esteri da 15 a 16,50; avene nazionali da 19,50 a 20,50, estere 19,75 a 20,25.

Vini.

A Alessandria, vino rosso comune 1. qualità da L. 35 a 36 all'ettolitro, seconda da 30 a 34 — A Bari, vini neri fini da taglio da L. 30 a 32, fini da 24 a 27, id. correnti da 17 a 22, id. bianchi da 15 a 20 l'ettolitro — A Bergamo, vino comune da pasto di prima qualità L. 36 all'ettolitro, seconda 25 — A Bologna, vino nostrano bianco e nero, qualità fine, da L. 35 a 40 all'ettolitro (fuori dazio), nostrano comune da posto prima qualità da 30 a 34 — A Casale Monferrato, da 30 a 46 all'ettolitro alla proprietà. Ottiglio da 36 a 40. Vigale da 36 a 42, Grazzano da 38 a 48 — A Cremona, vini prima qualità da L. 38 a 42 all'ettolitro, seconda qualità da 30 a 36 — A Firenze, vino rosso comune vecchio del 1904, da L. 40 a 45 all'ettolitro (fuori dazio), nuovo di prima qualità da 34 a 40, seconda da 30 a 36, terzo da 24 a 26, bianco nuovo da 24 a 34.

A Foggia, vini della provincia: Foggia rossi sino da 20 a 25, San Severo rossi comuni da 24 a 25, Montepeliciano da 28 a 30, bianchi da 18 a 20, Barignola rossi da 24 a 25, correnti da 22 a 24, Tricitapoli rossi superiori da 24 a 27, rossi comuni da 18 a 22.

A Ferrara, vino da 22 a 23 all'ettolitro (compreso il dazio). A Genova. Scegliesti da 32 a 34, Riposto da 26 a 27, Barletta da 32 a 36, Santa Maria (schiave) da 18 a 19 l'ettolitro *senza* fuste alle stazioni del poste o sul bordo.

A Padova, vino nero nuovo prima qualità. Friulano da 28 a 30 all'ettolitro, vino nero nuovo seconda qualità, Montebello da 26 a 32. A Pisa, vino di prima qualità del Piano di Pisa fin dattaglio L. 25 all'ettolitro (compreso il dazio) seconda 20, di Collina prima qualità 27, seconda 25.

Olio.

Ad Alessandria olio d'oliva 1ª qualità da 1.75 a 200 al kg., seconda 2ª da 160 a 170. Bari olio di oliva extra da 100 a 105, sopraffini e fini da 95 a 97, mangiabili da 80 a 85, comuni da 75 a 77. A Bergamo olio d'oliva di 1ª qualità 140 al quint. 130.

A Bologna olio d'oliva mangiabile corrente da 115 a 117 al quint. fuori dazio, mezzo fino da 125 a 127, fino da 130 a 140, sopraffino da 150 a 160, comune da ardere di 1ª qualità da 93 a 94. A Firenze olio d'oliva di 1ª qualità da 117 a 120 al quintale fuori dazio, 2ª da 108 a 110, 3ª da 88 a 100, da ardere da 78 a 80.

A Genova, Riviera ponente sopraffini da 120 a 140 il quintale, Bari extra da 115 a 120, fino da 105 a 110, Ritosto extra da 115 a 120, Molfetta da 105 a 110, Sicilia fini da 105 a 110, mangiabili da 90 a 100, Calabria comune nuovo da 80 a 90, Toscana fino da 115 a 125, Abruzzi da 115 a 125, comune da 70 a 75, gialle lampante da ardere da 80 a 85.

Riso.

A Bologna, riso cimone giacci cinese da L. 48 a 49 al quintale, cima cinese da 43,50 a 44, cima Mongolfiera da 40 a 42, rasgliato da 36,50 a 39, fiorito da 35 a 35,50, giapponino da 34,50 a 35, corpo cinese da 25 a 26, corpo giapponese da 23,50 a 24, nuovo riso cinese da 22 a 22,50, nuovo riso giapponese da 21 a 20. A Firenze, riso giacci da L. 32,50 a 30,50 al quintale (fuori dazio), cimone di 1ª qualità da 48,50 a 52,50, mezza grana da 26 a 27. A Mantova, riso novarese di 1ª qualità da L. 38 a 40 il quintale, seconda qualità da 36 a 38, ranghino da 26,75 a 37,25, risone novarese prima qualità da 24 a 24,50, ranghino da 24 a 24,50, risone vercellese 1ª qualità da 24 a 24,50, id. a 41 il quintale, franco stazione, seconda qualità da 35,50 a 37,50, risone nostrano da 21,75 a 23,75, ranghino da 21,75 a 23,75. A Novara, riso novarese di prima qualità da L. 38 a 40 il quintale, da 34,10 med., id. ranghino, melghetta ed affini da 32,50 med., giapponese 31,25 med., al vacco di 120 litri, risone nostrano 22,25, ranghino, melgh. 21,75, giapponese 20,25 mec., risone, vacco di litri 120, L. 22,25.

Polname.

A Forlì, pollame vivo da lire 1,90 a 1,70, al chil., piccioni (al paio) da 1,40 a 1,85. A Milano, quantità discreta prezzi fermi. Tacchini vivi novelli cad., da 3,50 a 4,50, macchiae giovani, vive cad. da 4,50 a 5,50, vecchie cad. da 4 a 4,50, oche vive nov. da 2,50 a 3,50, anitre grosse cad. da 1,80 a 2,20, mezzane da 1,30 a 1,60, faraone grosse cad. da 2,75 a 3, pollastri grossi cad. da 1,80 a 2,10, mezzani cad., da 1,30 a 1,60, piccoli cad. da 0,90 a 1,10, galline grosse cad. da 2,10 a 2,30, mezzane cad. da 1,80 a 2, piccioni grossi cad. da 0,95 a 1, piccoli cad. da 0,80 a 0,85. A Padova, oche da lire 4,70 a 6,35 al paio (fuori dazio), tacchini (Dindi) da 5,15 a 7,40, tacchine (Dindene) da 4,25 a 6,75, anitre da 2,50 a 3,35, galline da 4 a 4,50, polli grossi da 2,50 a 3, mezzani da 2 a 2,20, pollastrelle da 1,80 a 1,90, piccioni da 1,40 a 1,60.

Drammi di terra e di mare.

Vernice che esplode

Norfolk (Virginia) 12 — Alcuni operai addetti alla riverniciatura della torpediniera americana Worden hanno accidentalmente dato fuoco alla vernice, che ha esploso.

Vi sono 5 persone ustionate — una di esse gravemente.

Anche la torpediniera ha preso fuoco, ma si è potuto estinguere l'incendio prima che si verificassero gravi danni materiali.

Un'altra foresta incendiata

Tolone, 12 — Si segnala un grande incendio nella foresta di L'Esterel.

Un treno speciale è stato organizzato per condurre colà il 111° reggimento di linea.

(8) **Tolone**, 12. — L'incendio si estende per una lunghezza di 30 chilometri nella regione Les Maures. I boschi situati sulle colline dette dei Quattro Termini, le foreste Colibriere e Carnoules sono in fiamme.

Le foreste comunali di Pierrefen sono minacciate. Il fuoco si propaga con enorme rapidità e minaccia di distruggere tre quarti della regione. Circa 3000 ettari di foreste sono stati distrutti.

Le truppe reclamate dal luogo della regione da Tolone e da Hyères sono impotenti a domare il fuoco.

E' arrivato il 111o reggimento fanteria.

Le peste a Trebisonda ?

(8) **Costantinopoli**, 12. — Secondo notizie ufficiali finora si sono manifestati a Trebisonda 6 casi di peste, di cui 1 seguito da morte.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — *Tecoppa all'Esposizione* di A. B. C., una spiritosita in un atto, è piaciuta all'Alfieri stasera.

La Compagnia piemontese di Romolo Solari ha fatta una stagione assai fortunata e brillante al Teatro Nazionale Vittorio Alfieri.

— Il signor Edmond Picard, senatore belga, avvocato celebre e letterato distinto ha preso una iniziativa degna di elogio.

Egli si propone di distribuire nell'autunno prossimo 25.000 franchi di premii agli autori belgi che gli porteranno le migliori produzioni inedite o non ancora rappresentate e consacrate allo studio dei fenomeni della vita sulle sue manifestazioni patetiche e gravi, vita pubblica, vita privata, vita storica, vita sociale.

Ma il signor Picard impone si concorrenti una condizione: le loro produzioni non dovranno avere per tema l'adulterio.

Resta a vedersi quanti autori drammatici nel Belgio saranno di forza di comporre commedie da cui questo tema sia escluso.

Lirica — Con splendida votazione al Liceo musicale di Pesaro fu ottenuto il diploma in composizione il giovane maestro Filippo Buse, terrinese, allievo del m. Craveri.

Il Buse è autore di parecchie squisite composizioni tra le quali la recente sinfonia *Bosch Ardeu*, scelta dal noto pianista d'Alfred Tempest.

— L'annunciata stagione di opera italiana al Covent Garden sarà inaugurata il giorno 4 ottobre venturo con *Il diavolo* di Gaetano Donizetti, e le rappresentazioni saranno alternate con feste di ballo.

Notiamo che quantunque la Compagnia si istituisca nel Teatro San Carlo, essa si compone di tutti artisti di prim'ordine scelti fra i migliori che vantino le scene italiane.

— A cominciare pol dal 14 gennaio 1907 si annunzia allo stesso teatro la stagione di opere tedesche sotto la direzione, come dicemmo, del tenore Erasto Van Dyck.

Il repertorio comprenderà: il vascello fantasma, Tannhäuser, Lohengrin e Sansone, Sulla scelta degli interpreti e la Walkyria di Wagner, Fidelio di Beethoven, Freischütz di Weber e La Fidanzata vendula di Smetana mai rappresentata al Covent-Garden.

I maestri concertatori e direttori d'orchestra saranno Felix Motti di Monaco di Baviera e Viotta di Amsterdam.

Per la messa in iscena delle opere wagneriane si leggeranno, per quanto sarà possibile, i sistemi di Beyreuth.

— A Salisburgo fu celebrata una solenne funzione religiosa in occasione del centenario della morte di Haydn.

Arte. — Il Comune di Rivanazzano, Circondario di Voghera, per la costruzione di una nuova casa comunale ha stanziato la demolizione della vec hia. Fervono i lavori di abbattimento.

Nell'antica sala del Consiglio vi è ne affresco rappresentante la « Madonna della neve », assai bello e ben conservato.

E' una pittura del secolo XVI. Il pittore Pelizza di Volpedo, per incarico del sindaco, visitato l'affresco, giudicò che esso sia opera eseguita dal giovane Leonardo da Vinci, o, per lo meno, di un valente pittore della sua scuola.

Avvertiti l'ufficio regionale per la conservazione del monumento dell'affresco, che trovasi nella Pinacoteca di Brera, nè l'uno nè l'altro fecero finora visitare il dipinto.

Intanto gli appaltatori per la demolizione della vecchia casa comunale protestano, e vogliono continuare i loro lavori. Che un'opera d'arte, forse di grande pregio, debba cadere presto sotto il piccone demolitore?

E' da far voti che nell'interesse dell'arte italiana il nuovo ministro della pubblica istruzione voglia provvedere in tempo.

Sports

Alpinismo politico in vetta al Terminillo

Narni, 11. — (G. G.) Con a capo l'ing. cav. Edcardo Martinori alpinista coltissimo ed appassionato, nudici egregi nostri concittadini tentarono, ieri l'altro mattina, l'ascesa del Terminillo, una delle più alte montagne centrali (metri 2213) partendo da Lisciano la notte precedente A mezzogiorno, con una sola ora di ripono dopo ci si era partiti, erano giunti sulla vetta. Il Sfiggio *Umberto I* costruito a cura della sezione romana del Club alpino.

Nel pomeriggio fu felicemente superata la vetta del Sassetelli, la punta più alta del monte. La temperatura era invernale.

Nel registro dei visitatori su l'ultimo foglio letto, si trovano alcune entusiastiche parole contro la Monarchia ed il Capo dello Stato da un gruppo di escursionisti repubblicani di Rieti, non soci del Club alpino, con poco riguardo ai doveri della cortesia, ed ai nervi propri.

Primo firmatario Riparbelli, *leader* dei repubblicani sabini e direttore del giornale locale del partito.

Il cav. Martinori, socio del Club alpino e già vice presidente della sezione di Roma, ritenne dover suo di strappare il foglio e di rinviarlo con una lettera seguita a fiera al primo firmatario, ricordandogli che il Rifugio è di proprietà del Club alpino, del quale è presidente onorario Sua Maestà il Re, capo dello Stato per volontà della Nazione, e che quindi a quanti vogliono frequentare dei vantaggi che il Club offre, ha il debito di osservarne le disposizioni statutarie, le quali non chiedono ai soci dichiarazioni di fede o manifestazioni politiche, ma esigono il rispetto di tutti.

Automobile fracturate

Parigi, 12 — Stamane, mentre faceva le prove pel circuito dello Ardenne, Pilotte scopra una vettura Gregoire ha ribaltato alla curva de Lonchlier. L'automobile è rimasta quasi completamente distrutta.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità, dopo aver fatto una passeggiata in giardino, ricevette le sorelle Anna e Rosa, quindi S. E. il cardinal Satolli, arciprete della Basilica Lateranense, che presentò 290 giovinette, che eransi accostate per la prima volta alla Comunione.

Nella sala del Concistoro ricevette altre persone italiane e straniere.

— Nei circoli vaticani e aristocratici desta sincero compianto la morte avvenuta a Brunech (Tirolo) della contessa Giuseppina Cecchi, o Santa Croce, sorella del defunto Gran Maestro dell'Ordine di Malta e dama d'onore dell'Orfanotrofio.

— Ieri si riunì in Vaticano la S. Congr. degli affari ecclesiastici straordinari, alla quale intervennero gli em. card. Merry del Val, Segretario Vannutelli, Vives y Tuto, Rampolla, Satolli, Mathieu e Stalnbuber.

— Il Papa ha approvato la nomina del P. Mechineau a successore del P. Delattre nella cattedra di S. Scrittura nell'Università Gregoriana.

— Il R. Abate di Farfa ha offerto al Papa un esemplare della medaglia commemorativa della consacrazione dei 14 vescovi francesi solennemente compiuta nella Basilica Vaticana.

La medaglia, che porta da un lato l'effigie di Pio X e sul rovescio la scena dell'insediamento dei vescovi, ed in fondo la cattedra di S. Pietro, è riuscita immensamente gradita al Pontefice che ha avuto parole di elogio per il valente ommissatico.

Deviazione sulla strada della Braccianese. — Al N. 38 dell'elenco dei lavori eseguiti del Piano regolatore della viabilità provinciale trovasi iscritta la correzione della Braccianese da Prataccio ai Cappuccini di Civitavecchia per un ammontare di L. 150.000.

Nel Bilancio del 1906 fu già dal Consiglio approvato un primo stanziamento di L. 50,000.

L'ufficio tecnico ha ora redatto il progetto definitivo il quale si discosta da quello che, come indicazione, era contenuto nel Piano regolatore.

La natura franosa del terreno e le difficoltà da superare in breve tratto un dislivello di m. 250 circa hanno consigliato un tracciato diverso, il quale, incastonando alla Braccianese nella località detta « Le Larghe », raggiunge poi direttamente Civitavecchia.

Detto progetto che la Deputazione sottopone all'approvazione del Consiglio, importa una spesa di L. 200.000, con una eccedenza sull'ammontare di cui al Piano regolatore di L. 100,000.

Ed a questo proposito la Deputazione osserva come le somme indicate nel Piano regolatore per i varii lavori, in mancanza di progetti preliminari sia pure di massima, non possono rappresentare l'importo esatto dei lavori stessi, ma solo rivelare una indicazione del tutto approssimativa desunta dall'importanza relativa dei medesimi.

La Deputazione quindi, nell'interesse della famiglia a voler approvare il suddetto progetto nel suo complesso e nei suoi dettagli, esprimerizzoni, capitolato ecc., lo invita anche a voler prendere atto della somma eccedente la spesa in confronto di quel la indicata nel Piano regolatore.

Una domanda degli elettori di Magliano Pecorareccio. — Gli elettori della frazione di Magliano Pecorareccio hanno fatto istanza per essere staccati dal Comune di Campagnano di Roma, da cui ora dipendono e per essere invece aggregati al Comune di Castelnuovo di Porto.

Il Consiglio comunale di Castelnuovo di Porto ha deliberato favorevolmente alla istanza e, a termini degli art. 165 e 218 della legge comunale e provinciale, sull'importante provvedimento di circoscrizione, il parere del Consiglio provinciale.

Gli abitanti di Magliano, as trovano in Campagnano la propria sede a distanza di 18 chilometri e Bracciano, cioè a 45 chilometri di distanza, per l'ufficio del registro, l'agenzia delle imposte e l'ufficio del catasto.

Ove si aggregasse invece la frazione di Magliano al Comune di Castelnuovo, i cittadini della frazione potrebbero, con molto minor disagio, trovare nel Comune capoluogo tutti gli uffici pubblici principali.

La Deputazione, per le considerazioni di fatto esposte dagli interessati, presenta proposta al Consiglio per l'emissione del voto favorevole.

Per il personale non insegnante del R. Istituto Tecnico — Il Consiglio provinciale, nella adunanza del 22 marzo 1906, approvò il nuovo organico del personale non insegnante del R. Istituto Tecnico di Roma e che sarà reso provvido alla maggiore spesa di L. 1430 corrispondente agli aumenti di stipendio per tutto l'anno 1906.

Non essendo stabilita esplicitamente nella deliberazione 22 marzo la decorrenza dei singoli aumenti di stipendio, l'esecutorista

provinciale i fondi per qualsiasi aumento della somma comp'esiva dei sussidi.

« Con osservanza

« Per il Pres. *S. Aurel.* »

Così la controversia resta aperta ancora, anzitutto sul fatto della ripartizione dei sussidi da distribuirsi in ragione dell'idoneità dei soci iscritti più frequentanti i corsi e sull'altro fatto, non meno grave ed importante, della facoltà rivolta della stessa giù inscritta in bilancio per una cifra ad onor del vero ha proprio bisogno di un rinforzo di cifra e di affondere sempre più questa nostra istituzione.

Per la cittadina giardino. — Ieri, alle ore 17, nell'ufficio tecnico, sotto la presidenza della cooperativa impiegati, per la costruzione delle case popolari.

La riunione convocata in via straordinaria, in seguito alla deliberazione di tutto il Consiglio, per la sua relazione che i sindaci scrissero a proposito della costruzione della cosiddetta cittadina giardino e che morirà di morte brevemente per la mancanza di fondi per la costruzione delle case popolari.

Per la cittadina giardino, — Ieri, alle ore 17, nell'ufficio tecnico, sotto la presidenza della cooperativa impiegati, per la costruzione delle case popolari.

La riunione convocata in via straordinaria, in seguito alla deliberazione di tutto il Consiglio, per la sua relazione che i sindaci scrissero a proposito della costruzione della cosiddetta cittadina giardino e che morirà di morte brevemente per la mancanza di fondi per la costruzione delle case popolari.

Per la cittadina giardino.

IL FIDANZATO DI REGINA

NUOVO ROMANZO DI PAOLO DE GARROS

(Traduzione di A. D. V.)

PARTE TERZA.

II.

— Il mio padrone non è in relazione con chicchessia, dichiarò flemmaticamente il servo. Egli vive con noi e coi suoi animali.

— Ah! Eppure mi è parso che il signor Walter non molto la società.

Questa volta, completo mutismo.

Fred guardò il giovane con la più tranquilla indifferenza, cosa che significava chiaramente che, su quel soggetto, egli non avrebbe dato altri schiarimenti.

Maurizio cercò invano di lanciare, in inglese, qualche insinuazione; la sua guida non degnò nemmeno di schiudere i denti. La qualcosa vedendo il giovanotto dovette rassegnarsi a proseguire il cammino in silenzio.

Le predizioni di Fred, del resto, erano precise.

Dopo cinque ore, scorsero sulla riva destra del Merced un fitto d'alberi, il cui aspetto fresco e ridente contrastava col paese all'intorno.

— Ecco le Bergeries, osservò sentenziosamente l'americano. Da questo punto, ho ricevuto ordine di lasciarlo proseguir solo il cammino. Ora le consegnerò la sua valigia, e me ne tornerò indietro.

— Benissimo, amico mio, disse Maurizio, collocando alla meglio il suo piccolo bagaglio sulla sella, prima di tutto devi obbedire al tuo padrone... Prendi questo pel tuo disturbo...

— No, grazie, rispose Fred, è impossibile, il padrone non permette.

E facendo un voltafaccia, si allontanò nella direzione di Luminy.

Cinque minuti dopo, Maurizio giungeva dinanzi ad un elegante casino costruito in legno, quasi tutto nascosto da piante rampicanti. Una leggiera palizzata a mò di pergola, intralciata di capricfoglie, ne impediva l'accesso, e da ambo i lati due grandi viali permettevano la comunicazione coi casseggiati addetti alla coltivazione, i quali si scorgevano in fondo a destra e a sinistra. Tutto era semplice, senza pretesa, e di un effetto incantevole.

— Orsù, il principio è buono, pensò Maurizio. Se devo badare alla prima impressione, l'accoglienza degli abitanti di questo casino dev'essere graziosa.

Aveva appena terminata la sua riflessione, quando sbucò da un viale, correndo, un ragazzo d'una dozzina d'anni circa.

— Diavolo! un palafreniere... Vi dev'essere molta eleganza presso il mio futuro benefattore.

— Dimmi, bambino, domandò Maurizio saltando a terra, è questa la fattoria delle Bergeries?

— Sissignore.

— E' in casa presentemente il signor Morès? Il ragazzo guardò con aria stralunata il suo interlocutore.

— Ti domando se il tuo padrone è qui? ripetè Maillard.

— Ma, signore...

— Via spicciati, parla.

— Vossignoria non è del paese, a quanto pare... Vossignoria non sa la sventura?...

— Che sventura?

— L'accidente avvenuto due mesi or sono... La morte del padrone, ucciso per una caduta da cavallo, tornando da caccia.

— Che dici?... Il signor Morès morto?...

— Da due mesi, signore...

Maurizio fece un gesto di scoraggiamento.

— Ma no, non è possibile, ripetè dopo un momento, tu t'inganni, ovvero cerchi ingannarmi, non sapendo chi io mi sia... E' naturale; se hai ricevuto degli ordini... Ma và a trovare il signor Morès e digli che un amico del signor de Servianne desidera parlargli.

— Signore, io giuro che il signor Morès è morto, riposa il ragazzo.

— Sia pure, ammettiamolo... Vi sarà bene qualcuno che lo rimpiazzi.

— C'è la signora e la signorina, o pure il signor Antonio, socio del mio padrone.

— Ecco, va bene, avverti quelle signore che io sollecito l'onore di essere ricevuto da loro.

Il ragazzo stava per allontanarsi onde fare la commissione, allorchè si aprì la porta della palazzina e un giovane dal colorito bruno e dai capelli neri, si fece oltre saltando cortesemente.

— Che desidera signore? domandò.

Maurizio ebbe un sussulto. Il suono di quella voce, l'accento caratteristico, che era pel viaggiatore un'evocazione vibrante del paese d'origine provenzale, avevano fatto su lui grande impressione; e fu con un certo turbamento, che balbettò:

— Signore, vorrei vedere il signor Morès.

— Questo, purtroppo! è impossibile... Il signor Morès è morto da due mesi, per una caduta da cavallo.

— Che disgrazia per la famiglia, disse Maurizio dopo breve silenzio; ma anche per me. Votivo dall'Europa con la speranza di trovare, presso il signor Morès, i consigli e l'appoggio che mi sono necessarii per riparare alle crudeltà del destino a mio riguardo... E' duro d'aver fatto un tal viaggio per... per... nulla... Insomma io non voglio allontanarmi senza pregare i miei cosigni alla signora e alla signorina Morès. Sono certo ch'esse mi accoglieranno con bontà, poichè vengo in nome d'uno dei migliori amici del loro caro defunto, il signor Patrizio de Servianne...

— Lei conosce il signor de Servianne? interruppe il giovane.

— Forse anche lei, signore?

Ma l'interlocutore di Maurizio, che appariva turbato, non rispose. Si volse al palafreniere e ordinò:

— Chiama qualcuno, per condurre il cavallo, e vai subito ad avvertire le signore.

Poscia, un po' più calmo, riprese:

— Signore, per quanto qui io non sia in casa mia, mi permetta di accertarle che ella è il benvenuto. Faremo tutto ciò che dipenderà da noi onde potere riuscire di utilità.

E, schivandosi, invitò il viaggiatore ad entrare in casa.

La disposizione interna era quella d'un'abitazione ricca europea.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— (Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
— (Senza l'Eco della Moda) —

Italia ..... Anno. L. 36 - Sem. 20 - Trim. 8	Italia ..... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 11

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

— (Con l'Eco della Moda) —

Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 8	Italia ..... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 11

INSERZIONI *Necrologi* in 1.a pagina: prezzo speciale - moderato, secondo spazio *Corpo del giornale*, L. 2 per linea - Inserzioni Sommarie L. 2. *In 4.a pagina*: cent. 50 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. E. Oblieght in *Milano*, Gall. V. E. 26

LOMBARDIA

ABBONAMENTI GENERALI PER LA SVIZZERA

Vendibili presso tutte le Succursali della Società Nazionale di Trasporti Fratelli GONDRAND

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 22-24 - Telefono 7

GENOVA Galleria Mazzini

FIRENZE Via Vecchietti 5

NAPOLI Via Eletto Staraco 12

TORINO Gall.a Nazionale

VENEZIA Campo S. Stefano

ROMA Via S. Silvestro 91

N. B. I biglietti vengono rilasciati immediatamente dalle **AGENZIE GONDRAND**
—(Occorre una fotografia, non montata, formato visita)—

PREZZI

	Franchi (oro)	I.a cl.	II.a cl.	III.a cl.
Per 15 giorni		82.50	57.—	41.50
Per 30 giorni	" "	124.—	88.—	62.—
Per 45 giorni	" "	165.—	113.50	82.50

(più un deposito di L. 5 rimborsabili a scadenza)

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 13 Agosto 1906 - S. Ippolito
Leva il Sole alle ore 5.16 m. - Tramonta alle 7.12 s.
Leva la Luna alle ore ... s. - Tramonta alle 2.4 s.

L'Ave Maria suona alle ore 7 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 12 Agosto 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	14.0	coperto	Nizza	24.3	nebbioso
Amburgo	14.0	coperto	Cartago	15.2	1/4 coper.
Vienna	15.2	1/2 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	—	—	Malta	23.7	sereno
Parigi	17.3	coperto	Algeri	26.0	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp. cessata	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	25.2	sereno	legg. mosso	28.0	22.2
Torino	20.5	sereno	—	29.5	19.0
Milano	21.8	1/4 coperto	—	29.6	18.4
Venezia	26.5	1/2 coperto	calmo	29.0	23.6
Bologna	23.2	1/2 coperto	—	28.2	21.8
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	27.9	3/4 coperto	mosso	29.6	24.7
Firenze	22.8	sereno	—	31.9	20.2
ROMA	20.4	sereno	—	31.1	19.0
Chieti	24.6	sereno	calmo	29.0	20.0
Napoli	23.5	sereno	calmo	28.3	22.2
Cagliari	19.7	1/4 coperto	calmo	28.7	17.0
Trapani	20.1	1/2 coperto	—	28.0	15.4
Palermo	23.6	sereno	calmo	29.0	17.0
Cagliari	26.0	sereno	calmo	28.3	17.1
Messina	23.9	sereno	leggi. mosso	27.0	23.0
				27.0	16.9

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali, cielo vario con qualche temporale nel versante adriatico inferiore, mezzo sereno altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.1. Termometro centig. **massima 31.3** *minima 19.0.*
Umidità relativa al mezzodì 71.96. Vento a mezzodì S. Stato del cielo: poco nuvoloso.

Monoverbo.

se i

Spiegazione del precedente passatempo:

MALE - MELA

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Arte delle Mescolanze - Inchiostri Lorilleux Boger-Wirt

Guida del Forestiere

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (di S. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 13.
Id.: STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via dal le 8 alle 12.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia S, dalle ore 8 alle 13.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO Si visit. con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museli: BORGIANO a Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal segretario di Propaganda:
Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 9 alle 16.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tempio di via Latina, Appia Nuova al 3. chilometro
Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.
Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p S. Giovanni Laterano dalle 10 alle 15.
Id. ROGHIESE, Villa Farnesina 1, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 10, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio, fuori p. del Popolo dalle 10 alle 16.
Id. PERFETTORIO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. ARCHEIRARIO v. Collegi, Romano 1 dalle 10alle 15
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S.Angelo, dalle 10 alle 16.
Basilica della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 dalle 9 alle 14.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, P.della Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id SABERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 9 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 30, dalle 8 alle 16.
Id. DI DOMITILLA, v. Setti Chiese 32, dalle 9 al tramonto.
Basilica di S. Petronilla, v. Setti Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria di Pittura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15
Tabulae e Terme Capitoline, v. del Campidoglio dalle 10 alle ...
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 87, dalle 7 ant tramonto.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Sepolcro degli Scipioni, v. Pia San Sebastianorno N. 18 dalle 9 alle 17.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli 6.5 | 7.— | 8.10 | 12.30 | 16.40 | 19.— | 21.5
Pisa 8.— | 9.50 | 14.40 | 20.40 | 23.10 | | |
Torino 8.— | 9.30 | 14.40 | 20.40 | 23.10 | | |
Pisa-Milano 8.— | 9.30 | 14.40 | 20.40 | 23.10 | | |
Foligno-Ancona 6.10 | | 12.— | 17.50 | 22.30 | | |
Firenze-Milano | | 8.— | 2.15 | 14.30 | 22.50 | |
Orvieto | | | 16.— | | | |
Terni-Aquila-Sulmona | | | 11.50 | | | |
Terni-Rieti-Avezzano 7.30 | | | | 17.— | 20.— | |
Civitavecchia 7.30 | 9.40 | | 11.50 | 17.— | 20.— | |
Frascati 5.10 | | | | 17.— | 18.50 | |
Velletri-Terracina 5.10 | 9.5 | 11.45 | 15.— | 17.20 | 19.25 | |
Velletri 5.30 | 11.58 | 17.4 | | | | |
Rocca Priora-Velletri 6.20 | | | | | 20.30 | |
Fiumicino 5.44 | 8.30 | 15.40 | 18.55 | | | |
Maccarese-Fregene 7.30 | | 16.00 | | | | |
Firenze 10.50 | Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato. | | | | | |

ARRIVI dalle linee di

Napoli 7.10 | 9.— | 12.50 | 14.15 | 17.55 | 20.5 | 22.40
Pisa 7.50 | 9.40 | | 19.10 | 18.50 | 22.10 | 24.55
Torino 7.40 | 9.40 | | 19.10 | 18.50 | 22.10 | 24.55
Milano-Pisa 7.40 | 9.40 | | 19.10 | 16.— | 22.10 | 24.55
Ancona-Foligno 7.— | | 11.40 | 14.55 | | 20.10 | 23.55
Milano-Firenze 7.30 | 12.— | | 17.30 | | | 22.55
Grosseto 8.55 | | | | | | |
Avezzano-Tivoli | 9.55 | 11.30 | | | | |
Tivoli 8.5 | 9.55 | 13.30 | 17.30 | | 20.47 | |
Civit.-Vecchia | | | | | 23.47 | |
Frascati 6.45 | 8.30 | 10.50 | 13.32 | 17.40 | 21.30 | 22.40
Terracina-Velletri | 10.— | | | | 20.50 | |
Velletri 8.10 | 10.— | 15.40 | 20.35 | | | |
Viterbo-Ronciglione 8.45 | 12.13 | 18.45 | 22.17 | | | |
Fiumicino 8.35 | | | 18.30 | 20.46 | | |
Subiaco-Mandela 8.55 | | | | 20.47 | | |
Firenze 17.40 | Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì. | | | | | |

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma:

Ore 6.37 – 9.27 – 15.30 – 18.10

Marino-Albano - Partenze da Roma:

Ore 6.5 – 8.45 – 9.45 festivo – 11.— – 12.35
15.10 – 17.30 – 18.30 feriale – 20.5

Nettuno-Anzio – Arrivi a Roma:

Ore 8.10 – 10.30 – 19.37 – 22.20

Albano-Marino – Arrivi a Roma:

Ore 7.24 – 8.29 feriale – 9.37 – 12.21 – 14.55
18.9 – 20.40 22.5 – 0.33 festino.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.30	11.20	13.40	—	19
Bagni a.	6.29	7.18	8.55	10.15	12.30	14.52	17.29	19.52
Tivoli a.	6.35	7.15	9.30	10.22	12.3	17.1	18.2	20.34
Tivoli p.	5.45	7.17	8.25	9.45	11.4	15.44	17.25	19.21
Bagni p.	6.28	8.12	9.48	10.1	11.52	16.18	18.5	19.59
Roma a.	7.24	8.56	9.48	11	12.36	—	18.46	20.19

N. B. Il treno che parte da Tivoli alle ore 20.50 è festivo

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

AVVISI ECONOMICI

I.a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia desidera impiegarsi in Roma, via in Arcione N. 104 presso pianoterra con direzione R. Scuola Normale di Genova, da a preavviso mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 514

Signora vedova guarantendone con dipl. ma d'italiana francese desidera compagnia o signorina in qualità di dama di compagnia, o per famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, disponendo ad all'occorrenza. Scrivere a Pitalia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 3.0

Camera e salotto o semplicemente camera da letto bene mobiliata. Rivolgersi via Genova N. 29 int. 4. 594

D'AFFITTASI

Appartamento molto convenientemente ammobiliato. Affittasi anche, otto vani, gas, camera da bagno water-closet. Posizione centrale. Volendo si affitta anche quadrupla. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO Ufficio di pubblicità) dalle 10 a mezzogiorno. 619

Signorile appartamento mobiliato. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 12. 615

D'affittarsi appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. Se piano (ascensore). Via della Mercede N. 8. 645

Corso Umberto I, N. 380 Col primo Settembre prossimo affittasi grande appartamento non ammobiliato, composto di 15 vani, con punto più centrale di Roma. Dirigersi Fratelli Bianchelli.

Appartamentino vuoto adatto per ufficio, d'affittarsi in via Marsala 18. 674

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento signorile, unito in aperta campagna e in posizione ridente anche adatto per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a persona Contagli 14 p. Lo dalle 12 alle 14. 650

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

e

La Veloce

SERVIZIO SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New-York* e viceversa. Partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì*.

SERVIZIO SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos-Aires* e viceversa. Partenze da *Genova* al *Giovedì*.

LINEE POSTALI
della Navigazione Generale Italiana
per Aden-Bombay-Hong-Kong la Soria-Massaua ecc.

BIGLIETTI A ITINERARIO COMBINATO
a scelta del viaggiatore, a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali linee mediterranee della Società

Egitto-Turchia-Grecia-Malta-Tunisia-Tripolitania ecc.

Servizio giornaliero fra Napoli e Palermo e fra Civitavecchia e Golfo Aranci, le Isole Toscane ecc. ecc.

Servizi postali della Società "LA VELOCE,,
Linea del BRASILE

Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Tenerifa* ed a *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* il 1, d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona*, e *Tenerifa*.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto P., n. 419 (Angolo via Tomacelli).

Magnetismo

La veggente Sonnambula **Anna d'Amico** dà consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarano **L. 5** in lettera raccomandata, o cartolina vaglia.

Dirigersi al professor **Pietro d'Amico** Via Solferino N. 13 — BOLOGNA (Italia)

Parafulmini - Suonerie elettriche

Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

III.a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina con ripetizioni di francese, da 6 lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 599

Per allieve di canto [illegible] la direzione artista non nota, avvenne dettare di un'istruzione finissimamente tutta, tenuta di cure cerimonia in [illegible] oppure al domicilio propria via Cavour [illegible] Arvigeri N.o... 590

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, dattilografa, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma. 611

Maestra di piano munita di famiglie ottimi, vuole con 10 discepole da lezioni a domicilio, anche fuori mano. Scrivere lettere alla signora L. A. amministrazione del POPOLO ROMANO. 597

Studio legale amministrative Roma, via Rosolo 7, avv. Carlo Lenzi. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati promossi e Comunali; questioni d'imposte, successioni, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 617

Signorina distinta di ottima famiglia, gratis nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occupare presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, o in casa di famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, disponendo ad all'occorrenza. Scrivere a Pitalia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 3.0

Camera e salotto o semplicemente camera da letto bene mobiliata. Rivolgersi via Genova N. 29 int. 4. 594

D'AFFITTASI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia per soggiorno, vicino piazza Montecitorio, via Coppelle 38, piano 4.o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 614

Via Collina 24 (prossima a via Boncompagni) bellissima presso distinta piccola famiglia, per impiegato o persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del "POPOLO ROMANO. 679

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vitalba Finalmente ricevuta cara lettera. Domenica ore 7. C. Lunedì sarò con! Fino risolvere ciarti!Guardati nostri nemici avviano. Milioni ai destinati tuo SEMPER- 674

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4.a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.